

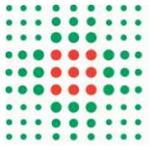
## Parma abbraccia Charlie Alpha, un equipaggio di soccorso sempre pronto ad alzarsi in volo

*Il ricordo di Claudio Marchini, Annamaria Giorgio, Corrado Dondi e Angelo Maffei, scomparsi 28 anni fa con lo schianto dell'elicottero sul Ventasso*

All'indomani dell'avvio dei voli notturni nella nostra regione, dopo 28 anni, ancora una volta, le Aziende sanitarie di Parma e provincia si fermano per ricordare i colleghi dell'equipaggio Charlie Alfa scomparsi durante una missione di soccorso: il pilota **Claudio Marchini**, il medico anestesista **Annamaria Giorgio**, gli infermieri **Corrado Dondi** e **Angelo Maffei**.

L'incidente avvenne alle 8.20 del 18 agosto 1990 quando l'elicottero EHCA Charlie Alpha precipitò sul monte Ventasso, a causa della nebbia fitta, dopo essersi alzato in volo dalla base dell'Ospedale Maggiore di Parma per soccorrere un ferito nell'Appennino reggiano.

A ricordare le vittime dell'incidente i parenti, le Associazioni di volontariato del sistema emergenza-urgenza, le autorità cittadine, i rappresentanti delle forze dell'ordine. Tra loro, **Marco Boselli**, collega del 118 dell'equipaggio che ha rimarcato "l'intento dei professionisti di migliorare sempre di più il servizio con il supporto delle Aziende sanitarie, della città, delle Associazioni di volontariato - elemento di grande rilevanza- e il mondo politico"; **Nadia Buetto**, consigliera comunale, che ha ricordato "la presenza di una parte buona della società, rappresentata dai soccorritori che, anche in questi giorni di emergenza, dimostrano la loro continua presenza"; la consigliera regionale **Barbara Lori**, la cui attenzione è andata "ai volontari, agli operatori, ai professionisti che, insieme, costituiscono una grande comunità"; **Maurizio Falzoi**, rappresentante dell'Ordine dei medici, che ha testimoniato la vicinanza a tutti coloro che danno la vita per il bene dei soccorsi. **Leonardo Marchesi**, in rappresentanza della direzione dell'Azienda Usl, ha portato alla luce il frutto della riflessione propositiva sugli eventi che spinge il sistema alla crescita continua". "Tocchiamo con mano una comunità intera – ha infine ripreso **Pietro**



**Manotti**, in rappresentanza della direzione della Azienda Ospedaliero-Universitaria – che ci fa dono di una eredità che segna la linea di sviluppo verso il futuro”.

**Antonio Pastori**, presente alla cerimonia anche nella veste di coordinatore regionale della rete 118 presso l’assessorato sanità alla regione Emilia-Romagna, segno di come Parma stia continuando a contribuire in modo incisivo alla evoluzione della rete regionale: “La soddisfazione dei primi tre voli notturni ci spinge a proseguire sulla strada della estensione a 120 delle piazzole idonee per il soccorso in elicottero la notte”. **Adriano Furlan**, direttore della Centrale operativa 118 del Maggiore e membro della commissione regionale per il servizio di elisoccorso ha sottolineato da parte sua l’impulso che Parma ha dato ai servizi: “Ora cominciamo a guardare oltre il confine della nostra regione, verso il nord Italia, in una prospettiva integrata di soccorso, mettendo in comune i mezzi su gomma e in volo”.